



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

PO FESR Sardegna 2007 – 2013 Competitività regionale e occupazione

Asse IV . Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo

Linea di Attività 4.2.4.a

*“ Incentivi per la realizzazione di postazioni per la promozione di prodotti espressione
dell’identità locale”*

**Avviso per la concessione di aiuti per la realizzazione di Corner
espositivi e Vetrine virtuali destinati alla promozione dei prodotti
dell’artigianato artistico sardo**

La **Sardegna** cresce con l’**Europa**

Progetto cofinanziato dall’Unione Europea

FESR Fondo Europeo di **Sviluppo Regionale**



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SOMMARIO

ARTICOLO 1.	OGGETTO E FINALITA' DEGLI AIUTI	3
ARTICOLO 2.	SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	3
ARTICOLO 3.	TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI.....	5
ARTICOLO 4.	SPESE AMMISSIBILI	7
ARTICOLO 5.	DOTAZIONE FINANZIARIA, FORMA E INTENSITA' DELL'AIUTO	8
ARTICOLO 6.	SOGGETTO ATTUATORE	9
ARTICOLO 7.	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	9
ARTICOLO 8.	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE.....	11
ARTICOLO 9.	CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	13
ARTICOLO 10.	EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI	14
ARTICOLO 11.	REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE	16
ARTICOLO 12.	MONITORAGGIO E CONTROLLI.....	16
ARTICOLO 13.	PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO	16
ARTICOLO 14.	VARIANTI	17
ARTICOLO 15.	PROROGHE.....	17
ARTICOLO 16.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	18
ARTICOLO 17.	RIFERIMENTI NORMATIVI	18
ARTICOLO 18.	ALLEGATI	19



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ARTICOLO 1. OGGETTO E FINALITA' DEGLI AIUTI

Il presente Avviso è rivolto alle imprese che gestiscano strutture ricettive, porti ed aeroporti ubicati in Sardegna e riguarda la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di Corner espositivi e di Vetrine virtuali da dedicare all'esposizione dei prodotti dell'artigianato artistico sardo, espressione dell'identità locale.

Il presente intervento si integra con l'iniziativa promozionale già realizzata dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio di cui all'"Avviso per manifestazione di interesse rivolta ai produttori di creazioni dell'artigianato artistico sardo a fini della loro esposizione promozionale", pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna in data 21 gennaio 2014.

L'intervento attua la Linea di Attività 4.2.4.a, perseguendo la finalità di destagionalizzare i flussi, valorizzare le peculiarità locali e favorire lo sviluppo socioeconomico anche dei territori marginali, nonché integrare le risorse marine con quelle naturalistiche e storico-culturali proprie delle aree interne e di tutti i settori economici che costituiscono la catena dell'offerta. L'intervento è coerente con l'obiettivo globale dell'Asse IV del POR FESR 2007-2013 *"Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare il turismo sostenibile"*, con l'obiettivo specifico 4.2 *"Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale"* e con l'obiettivo operativo 4.2.4 *"Innescare e sviluppare processi di integrazione creando reti e sinergie tra risorse ambientali, culturali e settori economici"*.

Con il presente Avviso pubblico si dà, inoltre, attuazione alle Direttive approvate in via definitiva con Deliberazione G.R. n.20/09 del 3/06/2014, adottata ai sensi dell'art. 11, della L.R. n. 7/2005 come modificato dall'art. 25 della L.R. n.2/2007 e L.R. 1/2009 art. 4.

ARTICOLO 2. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono beneficiare degli aiuti le Grandi imprese e le PMI in possesso dei seguenti requisiti:

- a. regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- b. operanti in uno dei seguenti settori della classificazione ISTAT ATECO 2007, come risultante dal certificato camerale: - 55.10.00 Alberghi. - 55.20.10 Villaggi Turistici. - 52.23.00 Attività dei servizi connessi al trasporto aereo – 52.22.09 Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua; inoltre:
 - nel caso di imprese operanti con i codici ISTAT ATECO 55.10.00 Alberghi e 55.20.10 Villaggi Turistici, le stesse devono gestire strutture ricettive ubicate all'interno del territorio della Regione Sardegna e classificate ai sensi delle L.R. 22/1984 e 27/1998 come "Alberghi", "Villaggi albergo", "Alberghi diffusi", "Alberghi residenziali" a 3, 4 o 5 stelle e classificate per l'anno in corso;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- nel caso di imprese operanti con il codice ISTAT ATECO 52.23.00 Attività dei servizi connessi al trasporto aereo, le stesse devono gestire aeroporti aperti al traffico dei civili ubicati in Sardegna;
 - nel caso di imprese operanti con il codice ISTAT ATECO 52.22.09 Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua le stesse devono gestire porti aperti al traffico dei civili e porti turistici ubicati in Sardegna;
- c. che abbiano la piena disponibilità degli immobili all'interno dei quali sono ubicate le suddette strutture nei quali verranno posizionati i Corner espositivi, in forza di idonei titoli aventi data certa debitamente registrati (titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'art. 1351 del codice civile). Qualora la piena disponibilità dell'immobile sia legata ad una concessione demaniale, occorre distinguere l'ipotesi in cui la concessione demaniale venga richiesta per la prima volta da quella in cui l'impresa richieda il rinnovo di una concessione già ottenuta ed in precedenza periodicamente aggiornata. Nel primo caso la piena disponibilità dell'immobile si determina con la concessione demaniale. Nel secondo caso è sufficiente che entro la data di inoltro della domanda di agevolazione l'impresa abbia avanzato la richiesta di rinnovo ed abbia pagato il relativo canone e che l'investimento proposto rientri nelle previsioni della precedente concessione della quale è stato richiesto il rinnovo;
- d. che siano operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- e. che siano in regola con gli adempimenti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 322/1989 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della L. 23 agosto 1988, n. 400" (solo per le imprese che gestiscano strutture ricettive);
- f. operanti in regime di contabilità ordinaria, ad eccezione delle micro imprese che sono ammissibili alle agevolazioni anche se operano in regime di contabilità semplificata;
- g. che agiscano nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica e di destinazione d'uso in relazione alla attività svolta, del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi, sulla prevenzione degli infortuni e in materia di pari opportunità;
- h. che siano iscritte all'INPS e possiedano una situazione di regolarità contributiva a pena di revoca dell'agevolazione;
- i. che non rientrino tra quelle che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea; l'erogazione degli aiuti previsti dal presente avviso è subordinata al rispetto del DPCM 23.05.2007 (c.d. "Impegno Deggendorf");
- j. che non siano definibili come imprese in difficoltà secondo quanto disposto dagli "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";
- k. che non siano state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Autonoma della Sardegna, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ARTICOLO 3. TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi ammissibili consistono nell'acquisto e installazione di arredi (Corner espositivi) e dotazioni tecnologiche (Vetrine virtuali) funzionali alla sola esposizione e promozione dei prodotti dell'artigianato artistico sardo come di seguito definiti.

I Corner espositivi dovranno essere collocati presso strutture ricettive, porti e aeroporti gestiti dall'impresa richiedente. Gli investimenti ammissibili possono riguardare una o più unità produttive gestite dall'impresa, la quale dovrà proporre un'unica domanda di agevolazione anche se riferita a più unità produttive.

Gli interventi ammissibili devono necessariamente includere arredi (Corner espositivi) e postazione multimediale (Vetrina virtuale), più precisamente almeno:

- un modulo espositivo;
- un modulo logo (disegno con simboli in basso rilievo);
- un modulo scritta Sardegna;
- un tablet e portatop o, in alternativa, un pc con funzionalità touch-screen del tipo all-in-one, posizionato nell'apposito modulo.

Rientrano, inoltre, tra gli interventi ammissibili l'adeguamento dei locali e la consulenza architettonica per l'installazione e l'allestimento del Corner espositivo e della Vetrina virtuale.

Per agevolare i beneficiari e al contempo imprimere all'intervento un carattere di omogeneità sul territorio regionale, la Regione Sardegna ha curato la progettazione architettonica degli arredi che dovranno essere utilizzati per realizzare i Corner espositivi e renderà disponibili nella Vetrina virtuale, entro i termini di apertura del presente Avviso, i contenuti multimediali dei prodotti dell'artigianato artistico da collocare nei Corner espositivi.

Si precisa che, ai fini del presente Avviso per "Prodotti dell'artigianato artistico" si intendono, secondo la definizione della Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico sottoscritta dalla Regione Sardegna il 26.01.2012, *"Le creazioni, le produzioni e le opere di elevato valore estetico, siano esse ispirate a forme, modelli, decori, stili e tecniche tradizionali o della storia dell'arte oppure siano frutto di percorsi creativi individuali e di personali linguaggi espressivi ed artistici"*.

Tali creazioni sono quelle realizzate da artigiani, regolarmente iscritti all'Albo degli Artigiani presso la competente CCIAA della Regione Autonoma della Sardegna, catalogati nella Vetrina virtuale nell'ambito dell'intervento promozionale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna *"Avviso per manifestazione di interesse rivolta ai produttori di creazioni dell'artigianato artistico sardo a fini della loro esposizione promozionale"*, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna in data 21 gennaio 2014.

Gli interventi dovranno essere realizzati esclusivamente nel rispetto delle specifiche tecniche ed estetiche descritte nell'Allegato 1 – Specifiche tecniche dei Corner espositivi e della Vetrina virtuale e delle indicazioni di seguito riportate.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Corner espositivo

Il Corner dovrà consistere in un ambiente espositivo realizzato impiegando uno o più dei moduli descritti nell'Allegato 1, diversificati per forme e dimensioni in modo da poter essere agevolmente inseriti nei diversi contesti.

Il Corner dovrà essere posizionato all'interno delle strutture dell'impresa richiedente, in uno spazio comune ad elevata frequentazione da parte degli utenti e idoneo alla permanenza dei visitatori interessati alla fruizione dell'esposizione.

Per quanto riguarda gli aeroporti, tali spazi dovranno essere individuati preferibilmente all'interno delle aree di transito dedicate ai passeggeri "in partenza", oltre i varchi dei controlli di sicurezza.

Il Corner espositivo dovrà essere destinato alla sola esposizione dei prodotti dell'artigianato artistico sardo realizzati dagli artigiani presenti nella Vetrina virtuale, consultabile on line.

All'interno di ogni Corner dovranno essere esposti non meno di 6 oggetti rappresentativi di una o più tra le categorie merceologiche indicate nella Vetrina virtuale.

Oltre ai manufatti censiti all'interno della Vetrina virtuale, potranno essere esposti all'interno dei Corner ulteriori manufatti realizzati dagli stessi artigiani presenti nella Vetrina virtuale. Tali ulteriori manufatti dovranno però possedere le medesime caratteristiche in termini di forme, materiali e tecniche di produzione di quelli presenti nella Vetrina virtuale.

Non potranno essere esposti all'interno dei Corner espositivi manufatti, pur di pregio, antichi o contemporanei, realizzati da artigiani non inclusi nella Vetrina virtuale di cui al precedente capoverso.

La postazione del corner è completata da un dispositivo multimediale che consente l'accesso alla vetrina virtuale, così come di seguito descritta.

Vetrina virtuale

La Vetrina virtuale consiste in un archivio informatico che raccoglie le produzioni dell'artigianato artistico regionale contemporaneo (Allegato 4 – Presentazione Vetrina virtuale), articolato nelle seguenti categorie merceologiche: *ceramica, coltelleria, ferro battuto, gioielli, legno, pellame, tessuti e vetro*. Ogni categoria merceologica, a sua volta, è articolata in sottocategorie, definite in modo da accorpare manufatti aventi caratteristiche simili per funzione d'uso (es. anelli, bracciali, ecc..).

La Vetrina virtuale al momento accoglie 405 manufatti, per ognuno dei quali, oltre alle immagini, è stata predisposta una scheda illustrativa delle caratteristiche dell'oggetto e del processo produttivo, della tecnica di realizzazione, degli elementi di tradizione e innovazione. La Vetrina contiene inoltre la presentazione di dettaglio delle 81 aziende artigiane produttrici dei manufatti di cui sopra (Allegato 3 – Elenco Artigiani Vetrina virtuale).

La Vetrina virtuale verrà inserita sul sito www.sardegnaartigianato.com e nei portali web della Regione Sardegna e sarà resa fruibile anche mediante i dispositivi mobili correntemente in uso. La struttura ricettiva che intende realizzare dei Corner espositivi potrà visionare la Vetrina e individuare i manufatti che intende esporre.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La Vetrina virtuale, strutturata come un catalogo consultabile on line, oltre alla visualizzazione delle immagini delle produzioni artigianali, consentirà all'utente (turista) di effettuare ricerche secondo diverse modalità quali, la tipologia di manufatto, il nome dell'artigiano e la sua localizzazione.

La Vetrina virtuale dovrà essere accessibile presso tutti i Corner espositivi, mediante un dispositivo multimediale quale un tablet o schermo/pc all-in-one con tecnologia touch screen multi-touch.

Il dispositivo multimediale dovrà:

- essere conforme alle specifiche indicate nell'Allegato 1;
- essere installato sull'apposito supporto descritto nell'Allegato 1 e posizionato nel Corner espositivo.

L'impresa beneficiaria dovrà:

- dotarsi di una idonea connessione internet;
- garantire la possibilità di accesso alla Vetrina virtuale ai propri clienti, utenti e visitatori per non meno di 12 ore ogni giorno.

Dalla Vetrina virtuale, inoltre, l'utente potrà accedere al sito Archivio dei Saperi Tradizionali (www.mediterraneancraftsarchive.it) per conoscere e approfondire i legami tra le produzioni artigianali contemporanee e storiche dei paesi dell'area del Mediterraneo.

Disposizioni comuni

Il Corner espositivo e la Vetrina virtuale acquisiti con il contributo di cui al presente Avviso dovranno essere destinati, per un periodo minimo di 5 anni dalla chiusura degli interventi, alla sola esposizione dei prodotti dell'artigianato artistico sardo, come sopra definiti, ed alla sola visualizzazione del sito www.sardegnaartigianato.com, nonché degli eventuali ulteriori contenuti multimediali che la Regione Sardegna dovesse rendere disponibili o comunque autorizzare.

E' esclusa ogni possibilità di utilizzare i Corner espositivi e le Vettrine virtuali al fine di commercializzare gli oggetti esposti.

ARTICOLO 4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili ad agevolazione le spese inerenti le prestazioni professionali e gli acquisti di seguito indicati, purché realizzati in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione:

- a) spese per le prestazioni del tecnico per la progettazione architettonica del Corner espositivo e del relativo allestimento, purché abilitato e iscritto ad un ordine professionale coerente con l'attività di progettazione svolta;
- b) spese per l'adeguamento dei locali destinati ad ospitare i Corner espositivi e le Vettrine virtuali, per le quali non siano necessari titoli abilitativi o gli stessi siano già posseduti dalle imprese al momento dell'inoltro della domanda, compresa eventuale direzione lavori;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- c) spese per la realizzazione, acquisto e montaggio dei supporti espositivi costituenti il Corner espositivo, purché conformi alle previsioni dell'Allegato 1. La spesa è ammissibile entro i massimali di prezzo previsti dall'Allegato 1 per ognuno dei moduli espositivi;
- d) spese per acquisto e montaggio/installazione del dispositivo tecnologico multimediale idoneo a visualizzare la "Vetrina virtuale", purché conformi alle previsioni dell'Allegato 1. La spesa è ammissibile entro i massimali di prezzo previsti per ognuno dei dispositivi indicati nell'Allegato 1.

Le spese di cui ai precedenti punti a) e b), se inserite nel piano di spesa, non potranno eccedere il limite complessivo del 10% dei costi totali ammissibili.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda. Tutte le spese dovranno essere sostenute entro e non oltre 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni, salvo proroga di 2 mesi da concedersi una sola volta per comprovati motivi dietro esplicita richiesta dell'impresa.

Non sono ammissibili ad agevolazione le spese per l'acquisto o noleggio o altra forma di acquisizione a titolo oneroso dei manufatti da esporre, né le spese di trasporto o assicurazione dei manufatti medesimi.

Non sono in ogni caso ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- riguardanti un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario (art. 2, comma 4, del DPR n.196/08);
- relative a scorte di materie prime e ausiliarie;
- i conferimenti in natura e le spese relative all'acquisto di beni usati;
- per la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e per lavori in economia; di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al normale funzionamento dell'attività o all'adeguamento alla normativa vigente, al conseguimento di standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- per l'IVA ed eventuali altre imposte o tasse se possono essere rimborsate, compensate ovvero recuperate fiscalmente dal beneficiario, notarili e relative a interessi passivi;
- regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- effettuate e/o fatturate al beneficiario dal legale rappresentante ovvero da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari del beneficiario stesso o dal coniuge o dai parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- sostenute e relative ad interventi avviati in data antecedente a quella di presentazione della domanda.

ARTICOLO 5. DOTAZIONE FINANZIARIA, FORMA E INTENSITA' DELL'AUTO

Per le finalità di cui al presente Avviso è prevista la somma di euro 1.580.000,00.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di variare la dotazione sulla base delle richieste effettivamente pervenute e della successiva approvazione di nuovi stanziamenti finanziari. L'Amministrazione regionale, inoltre, comunicherà l'eventuale esaurimento dei fondi disponibili.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, come sostituito dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", nella forma di contributo in conto capitale nei limiti dell'intensità del 90% dei costi ritenuti ammissibili in fase di valutazione. Il contributo non potrà comunque essere superiore ad € 20.000,00 per impresa beneficiaria.

Il beneficiario deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 10% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

L'impresa beneficiaria è tenuta a dichiarare i contributi in regime "de minimis" di cui abbia eventualmente beneficiato o di cui abbiano beneficiato imprese ad essa collegate o controllate secondo le definizioni riportate nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. L'importo massimo erogabile in regime "de minimis" all'impresa beneficiaria è pari ad €. 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria abbia ricevuto (direttamente e/o unitamente alle imprese eventualmente ad essa collegate o controllate riconducibili alla definizione di "impresa unica" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013) altre concessioni in regime "de minimis" e l'importo del contributo concedibile comporti il superamento della soglia di €. 200.000,00, l'aiuto verrà calcolato sottraendo dalla soglia massima gli importi dei contributi già ottenuti nei due esercizi finanziari precedenti e in quello in cui viene emessa la concessione provvisoria ai sensi del presente Avviso.

L'impresa è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa all'importo complessivo degli aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente Avviso.

Il contributo non è cumulabile con altri aiuti regionali, nazionali e comunitari aventi identica finalità a favore delle stesse spese ammissibili.

ARTICOLO 6. SOGGETTO ATTUATORE

Alla attuazione dell'intervento provvede la società *in house* della Regione Autonoma della Sardegna Sardegna Impresa e Sviluppo - BIC Sardegna SpA.

ARTICOLO 7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente intervento si attua attraverso una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.Lgs 123/98.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le imprese per poter beneficiare della concessione delle agevolazioni devono presentare la domanda e i relativi allegati, in regola con l'imposta di bollo, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta allo scopo, disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e nel sito www.bicsardegna.it.

La domanda, da redigersi su supporto cartaceo conformemente al modello Mod_1_Domanda_Corner_Vetrine, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere presentata in plico chiuso con una delle seguenti modalità:

- a mano. In tal caso la consegna dovrà essere effettuata all'ufficio protocollo del BIC Sardegna Spa, Via Cesare Battisti 14, sesto piano, 09123 Cagliari (apertura tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00);
- con raccomandata A/R, posta celere A/R o corriere espresso A/R, all'indirizzo Sardegna Impresa e Sviluppo - BIC Sardegna S.p.A., Via Cesare Battisti, 14, 09123 CAGLIARI.

Nella busta dovrà essere indicato:

1. il mittente;
2. la seguente dicitura "*PO FESR Linea 4.2.4.a - Corner e Vetrine*".

Le domande potranno essere presentate dalla data della pubblicazione del presente Avviso sul BURAS ed entro il giorno **17 novembre 2014** alle ore 17,00. In caso di invio tramite posta, ai fini del rispetto del termine farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande saranno ordinate cronologicamente per data e ora di ricezione e saranno istruite secondo tale ordine. In caso di domande pervenute nella medesima data e ora, si terrà in considerazione la data e l'ora di trasmissione.

La domanda contiene, sotto forma di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000, le informazioni necessarie per l'istruttoria attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità, la sussistenza delle condizioni per l'accesso all'aiuto, la disponibilità e l'idoneità delle strutture presso cui saranno ubicati i Corner espositivi e le Vetrine, e la loro conformità alla normativa applicabile.

La domanda dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati obbligatori:

1. copia fronte e retro del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
2. Progetto espositivo comprendente:
 - a. planimetria catastale della struttura con indicazione della destinazione d'uso, limitatamente alla pianta del livello dell'immobile dove sono ubicati i locali al cui interno si intende posizionare il corner espositivo;
 - b. planimetria di dettaglio dei locali da adibirsi all'esposizione;
 - c. dettaglio dei moduli espositivi prescelti tra quelli descritti all'interno dell'Allegato 1
 - d. descrizione delle modalità previste per l'allestimento e la valorizzazione dell'intervento in termini di numero artigiani, numero dei manufatti da esporre, tempistica del rinnovo degli allestimenti;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

e. piano di spesa proposto.

L'elaborato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa;

3. per le voci di spesa di cui all'Articolo 4, Punto a) e Punto b) quanto alla Direzione lavori, se previste: preventivo del professionista prescelto;
4. per la voce di spesa di cui all'Articolo 4, Punto b) Opere murarie, se prevista:
 - idonea documentazione progettuale, documentazione fotografica e computo metrico analitico. Tutta la documentazione dovrà essere datata, sottoscritta e timbrata dal tecnico, di cui dovrà essere allegata copia del documento d'identità, e sottoscritta dal committente;
 - autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 resa da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante dell'impresa richiedente che attesti i titoli abilitativi necessari e/o posseduti per la realizzazione delle opere murarie, se previste, l'idoneità dei locali individuati all'interno della struttura ad ospitare la Vetrina, nonché il rispetto dei vincoli edilizi ed urbanistici degli immobili oggetto dell'intervento e che la destinazione d'uso degli stessi sia rispondente agli interventi previsti già alla data di presentazione della domanda (Allegato 2).

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00 devono essere sottoscritte, contenere tutti i dati richiesti e devono essere accompagnate da fotocopia leggibile, fronte e retro, di un valido documento di identità del dichiarante; nel caso il firmatario sottoscriva più documenti, sarà sufficiente una sola copia del documento d'identità. Tutti i documenti devono, inoltre, essere forniti in formato digitale su supporto a scelta del richiedente (CD, pen drive, etc.) in cui siano riversati i documenti trasmessi anche in un formato editabile.

Alternativamente la domanda, unitamente a tutta la documentazione allegata come descritta in precedenza, potrà essere inviata in formato digitale via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo bicsardegna.protocollo@pec.it, indicando nell'oggetto la ragione sociale del mittente e la dicitura "Linea 4.2.4.a - Corner e Vettrine". La domanda e la relativa documentazione allegata dovrà essere trasmessa da una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" intestata all'impresa richiedente, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97. La casella PEC deve essere quella comunicata dall'impresa al Registro delle Imprese.

In tal caso la domanda e tutta la documentazione allegata dovrà essere sottoscritta con "firma elettronica digitale" in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLgs 82/2005 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e/o dai sottoscrittori dei rispettivi documenti aventi forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio rese ai sensi del DPR 445/00.

ARTICOLO 8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il BIC Sardegna verifica, sulla base dell'ordine di ricezione e sino ad esaurimento delle risorse disponibili, la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute, nel rispetto delle disposizioni degli articoli che precedono. L'Amministrazione regionale si riserva, anche per il tramite del BIC di comunicare al richiedente, entro 15 giorni dalla presentazione della domanda, l'eventuale impossibilità di procedere all'istruttoria della stessa per esaurimento dei fondi disponibili.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Non sono ammissibili le domande:

- trasmesse al di fuori dei termini previsti e con modalità differenti da quelle indicate nel precedente art.7;
- incomplete e prive delle dichiarazioni e degli impegni previsti nella modulistica allegata al presente Avviso e prive degli allegati obbligatori indicati all'art.7;
- prive di firma autografa e di documento di identità del legale rappresentante in corso di validità, o di firma digitale, a seconda della modalità di invio prescelta;
- inviate da soggetti privi dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente art.2;
- relative ad interventi differenti da quelli previsti al precedente art.3.

Le domande che avranno superato la verifica di ammissibilità formale, saranno sottoposte a valutazione di merito effettuata ad opera del BIC Sardegna applicando i criteri di valutazione di seguito analiticamente indicati. L'assegnazione dell'esito favorevole alla concessione delle agevolazioni avviene a seguito del raggiungimento o superamento della soglia minima prevista pari a 40 punti. Alle domande alle quali è attribuito un punteggio inferiore alla soglia sopra indicata non è concesso il contributo.

Criterio		Parametro attribuzione punteggio	Document o di riferimento	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggi o massimo	Pesi in %
A. COERENZA DELL'OPERAZIONE					10	10,00%
A.1	Coinvolgimento di imprese femminili o giovanili	Beneficiario impresa femminile o giovanile	Domanda	Impresa femminile o giovanile, punti 10	10	10,00%
B. EFFICACIA DELL'OPERAZIONE					30	30,00%
B.1	Valore delle vetrine realizzate	Valore delle vetrine realizzate	Domanda	Piano di investimento proposto/Piano di investimento massimo finanziabile Se inferiore al 25%, 0 punti Se tra il 25% e il 50%, 10 punti Se tra il 51% e il 75%, 20 punti Oltre il 75%, 30 punti	30	30,00%
C. EFFICIENZA DELL'OPERAZIONE					50	50,00%
C.1	Percentuale del contributo richiesto	Cofinanziamento a carico dell'impresa	Domanda	Per ogni punto % di contributo in meno, rispetto al massimo, 1 punto, sino a un massimo di 20 punti	20	20,00%
C.2	Destagionalizzazione dei flussi turistici per una loro migliore distribuzione sul territorio	Capacità di realizzare un sensibile incremento dell'offerta in un'ottica di destagionalizzazione, ovvero innalzare il tasso di utilizzazione delle strutture ricettive	Domanda	Numero giorni apertura/365 Se tra 45% e 55%, 6 punti Se tra 56% e 65%, 8 punti Se oltre 65%, 10 punti	10	10,00%
C.3	Interventi compatibili con le esigenze di sostenibilità ambientali	Struttura ricettiva in regime di certificazione ambientale e a marchio Ecolabel, etc.	Domanda	20 punti	20	20,00%
D. UTILITA' DELL'OPERAZIONE					10	10,00%



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D.1	Rispondenza alle necessità del tessuto imprenditoriale	L'impresa è localizzata in uno dei comuni di cui alle aree di crisi di Porto Torres, La Maddalena, Sardegna Centrale e al territorio svantaggiato Marmilla di cui alla Deliberazione 33/42 del 31.07.2012 Oristano e Sulcis	Domanda	10 punti	10	10,00%
TOTALE					100	100,00%

Il BIC procede alla valutazione del piano di spesa proposto, in termini di ammissibilità, pertinenza e congruità delle spese proposte. Il BIC procederà a rideterminare eventuali importi non in linea con i prezzi indicati nell'Allegato 1 e non in linea con i prezzi di mercato o ad escludere le spese ritenute non ammissibili.

Il BIC, in sede di attività istruttoria delle domande, potrà richiedere eventuali integrazioni documentali necessarie alla esaustiva valutazione della proposta ed alla verifica della congruità degli importi indicati dal richiedente per le diverse voci di spesa. L'attività istruttoria si conclude con un giudizio positivo o negativo sulla concedibilità delle agevolazioni e deve contenere le risultanze della valutazione con specifiche osservazioni e gli elementi necessari all'adozione degli atti successivi.

Al termine dell'attività istruttoria e comunque entro 20 giorni dalla ricezione della domanda, il BIC trasmette all'Amministrazione regionale gli esiti dell'attività istruttoria condotta con la sua proposta di ammissione o diniego alla concessione del contributo. L'Amministrazione regionale entro i successivi 10 giorni lavorativi approva l'esito istruttoria o rinvia la proposta a valutazione al BIC. L'istruttoria della singola domanda presentata si conclude con l'eventuale adozione da parte dell'Amministrazione regionale, in ragione dell'esito conseguito, degli atti di concessione delle agevolazioni.

L'Amministrazione regionale, dopo l'approvazione degli esiti, invia alle imprese proponenti, per posta elettronica certificata, nel rispetto dei principi dettati dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, una nota contenente l'esito dell'istruttoria. Per le domande definite con esito negativo, la nota espone compiutamente le motivazioni su cui si fonda tale esito.

Per le domande definite con esito positivo, la predetta nota indica l'importo delle agevolazioni concedibili a fronte delle spese ritenute ammissibili, suddivise per tipologia, e le spese eventualmente ritenute non ammissibili. Tale nota è accompagnata dal "Disciplinare recante adempimenti per i Beneficiari", che impegna l'impresa a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase istruttoria, ed a rispettare tutti gli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione. Tale Disciplinare dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa ed inviato al BIC, entro 10 giorni dalla sua ricezione, pena la revoca del contributo.

ARTICOLO 9. CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La concessione delle agevolazioni avviene sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria condotta ai sensi del precedente art.8, alle imprese che siano risultate ammissibili, fino a capienza delle risorse finanziarie.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Ad esito dell'avvenuta ricezione e positiva verifica del "Disciplinare recante adempimenti per i Beneficiari", l'Amministrazione regionale adotterà, per ognuna delle imprese beneficiarie, il relativo provvedimento di concessione provvisoria. Tale provvedimento prevede tra l'altro l'assunzione dei seguenti obblighi ed impegni per l'impresa beneficiaria, pena la revoca del contributo e conseguente rimborso delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi al tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione Europea vigente alla data di emissione del provvedimento stesso:

- ultimare l'iniziativa entro 3 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione provvisoria;
- apportare un contributo finanziario al programma di investimento pari almeno al 10% dell'investimento ritenuto ammissibile, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico;
- garantire la fruibilità dei Corner espositivi e della Vetrina virtuale, secondo le modalità indicate all'articolo 3, nonché a garantire l'aggiornamento dei software e la manutenzione tecnico/funzionale degli stessi per i 5 anni successivi alla conclusione degli interventi;
- mantenere nell'attivo dell'impresa e nella struttura beneficiaria dell'aiuto, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di conclusione del programma di investimento, i beni ammessi alle agevolazioni;
- comunicare al BIC Sardegna le variazioni che dovessero intervenire nello status giuridico e operativo dell'impresa che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario;
- fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzioni o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario (civile, penale o amministrativo), che dovessero interessare l'operazione cofinanziata;
- comunicare immediatamente alla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio l'eventuale rinuncia all'esecuzione dell'intervento;
- accettare i controlli diretti a verificare lo stato di attuazione dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalle direttive d'attuazione, dall'Avviso e dal provvedimento di concessione e suoi allegati, nonché per finalità di monitoraggio tecnico e contabile. Per queste ultime finalità, il beneficiario si impegna inoltre a fornire i dati richiesti anche dopo il completamento dell'intervento;
- rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità previsti dagli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006 in conformità alle "Linee Guida per le azioni di informazione e pubblicità" del PO FESR Sardegna 2007-13.

Le imprese hanno l'obbligo di conservare, presso le proprie sedi legali o presso il proprio domicilio e per un periodo pari a cinque anni successivi alla chiusura del POR FESR 2007-2013, la relativa documentazione che, a richiesta, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale nell'esercizio dell'attività di controllo.

ARTICOLO 10. EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono erogate subordinatamente all'effettiva realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili e sulla base della documentazione di spesa presentata in un'unica soluzione al completamento



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

degli interventi.

Una quota, fino ad un massimo del 50% del contributo ammissibile, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Sardegna e del BIC Sardegna prestata esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate ai sensi del D.Lgs. n.385/1993 e del D.Lgs n. 175 /1995 nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto n.385/1993.

L'erogazione dell'anticipazione sarà disposta dal BIC Sardegna entro 20 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione richiesta o dell'ultima integrazione fornita.

Le spese sostenute dai beneficiari devono essere adeguatamente giustificate attraverso la presentazione della seguente documentazione: originale delle fatture o di altri documenti contabili civilmente e fiscalmente validi, debitamente quietanzati ed intestati all'impresa beneficiaria, contenenti il dettaglio dei beni e servizi acquistati e i costi unitari. Sugli originali dei titoli di spesa (fatture etc..) dovrà essere apposta la seguente dicitura indelebile: *"Intervento finanziato con risorse POR FESR 2007-2013 – Asse IV, Linea di attività 4.2.4.a – "Corner e vetrine"*. Le fatture devono essere emesse e pagate nel periodo di ammissibilità previsto dall'Avviso, salvo proroghe autorizzate dal BIC Sardegna. I pagamenti devono essere effettuati sempre mediante bonifico bancario o assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito su un conto corrente bancario dell'impresa beneficiaria. Nella causale i bonifici dovranno riportare il riferimento alla fattura pagata.

In caso la richiesta di contributo riguardi anche i servizi di progettazione tecnico-architettonica di cui all'Articolo 4, Punto a), dovrà essere allegata alla rendicontazione anche la documentazione progettuale predisposta, comprensiva di rendering e pianta arredata.

L'elenco di tutta la documentazione da allegare ai giustificativi di spesa per l'erogazione del contributo nonché per la rendicontazione finale dell'intervento, sarà reso disponibile ai beneficiari a seguito della concessione provvisoria delle agevolazioni.

L'impresa deve completare il programma d'investimenti entro 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni e comunque non oltre i termini previsti dal regime di aiuti. L'intervento s'intende completato quando il Corner espositivo, comprensivo della Vetrina virtuale, è fruibile dagli utenti e siano state integralmente pagate le spese agevolate.

Entro 30 giorni dal completamento del programma, l'impresa deve presentare al BIC Sardegna tutta la documentazione finale di spesa.

Entro 20 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione richiesta o dell'ultima integrazione fornita, a seguito dell'accertamento dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, della documentazione fornita, nonché del rispetto di tutte le disposizioni previste dall'Avviso, previo sopralluogo teso a verificare la corretta realizzazione dell'intervento, anche a campione, il BIC invia all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio la proposta di concessione definitiva delle agevolazioni, il quale entro 10 giorni dal ricevimento della proposta, provvederà all'emissione del provvedimento di concessione definitiva disponendo l'erogazione del saldo del contributo in base alle spese sostenute e riconosciute.

L'ammontare del contributo a saldo verrà calcolato, una volta accertata la congruità della dichiarazione



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

finale di spesa e della relativa documentazione, detraendo dall'ammontare del contributo spettante all'azienda l'importo dell'anticipazione eventualmente erogata.

L'erogazione del contributo sarà disposta dal BIC entro 10 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione definitiva. Nel caso fossero invece accertate le inosservanze di cui all'art. 11, provvederà alla revoca delle agevolazioni.

ARTICOLO 11. **REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE**

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione, nell'Avviso, nelle direttive, del provvedimento di concessione e nel Disciplinare sottoscritto dai beneficiari, nonché delle disposizioni rilevanti della normativa applicabile o il venir meno di uno o più requisiti, determinanti ai fini della concessione del contributo, per fatti imputabili al richiedente e non sanabili, determina la revoca del contributo da parte del BIC Sardegna e, nel caso di quote di contributo già erogate, l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento.

ARTICOLO 12. **MONITORAGGIO E CONTROLLI**

Il Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari effettua anche tramite il BIC controlli documentali o presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente avviso, nonché la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie.

Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo delle Autorità del POR e di quelle nazionali e comunitarie anche fornendo, se richiesto, estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e di altra natura. In particolare, il beneficiario è tenuto a collaborare con l'Autorità di Gestione del POR FESR per i controlli sulla stabilità dell'operazione, e cioè per le verifiche atte a confermare che entro cinque anni dal suo completamento l'operazione stessa non subisca modifiche causate dalla cessazione dell'attività produttiva o procuri indebito vantaggio a un'impresa (art. 57, Reg. 1083/06). Le imprese hanno l'obbligo di conservare, presso le proprie sedi legali o presso il proprio domicilio e per un periodo di tempo pari a 5 anni successivi alla chiusura del POR FESR 2007-2013, la relativa documentazione che, a richiesta, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale nell'esercizio dell'attività di controllo.

ARTICOLO 13. **PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO**

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste al BIC all'indirizzo di posta elettronica avisocorner@bicsardegna.it e al Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari dell'Assessorato regionale del Turismo attraverso la casella di posta elettronica tur.gestioneprogetti@regione.sardegna.it.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il responsabile del procedimento è il Direttore pro-tempore del Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Autonoma della Sardegna.

Le richieste di accesso agli atti del presente procedimento dovranno essere inoltrate presso l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Ufficio Relazioni con il Pubblico, viale Trieste, 105 – 09123 Cagliari.

ARTICOLO 14. VARIANTI

Sono considerate varianti ordinarie, che non necessitano di espressa autorizzazione regionale:

- le modifiche di dettaglio o soluzioni migliorative;
- cambi di preventivo o il cambio di fornitore del servizio con altri simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti;
- le compensazioni/aggiustamenti tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 20%.

Le varianti ordinarie dovranno comunque essere comunicate al BIC Sardegna. L'eventuale maggiore spesa rimane comunque a carico delle imprese beneficiarie.

Eventuali variazioni ai progetti ammessi a beneficio, differenti da quelle indicate in precedenza, debitamente motivate e documentate, potranno essere consentite per una sola volta, previo esame ed approvazione del BIC Sardegna prima di essere effettuate.

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare alla proposta approvata ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Tali varianti possono essere concesse a condizione che l'iniziativa progettuale conservi le valutazioni di ammissibilità e di merito che hanno determinato l'ammissione ad agevolazione. Le variazioni apportate in carenza di preventiva autorizzazione comportano la non ammissibilità della spesa relativa e possono dare luogo alla revoca del contributo ai sensi del precedente art. 11.

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione degli interventi nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

ARTICOLO 15. PROROGHE

I beneficiari possono presentare al BIC Sardegna istanza di proroga di massimo 2 mesi, debitamente motivata e documentata, rispetto al termine stabilito per la realizzazione del progetto, entro 30 giorni antecedenti tale termine.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'accoglimento dell'istanza di proroga da parte dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio è subordinata inoltre ai vincoli stabiliti dalla normativa comunitaria sull'avanzamento della spesa e sul disimpegno automatico delle risorse.

ARTICOLO 16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti all'Amministrazione Regionale ed al BIC Sardegna saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Sardegna e dal BIC Sardegna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.lgs 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Sardegna ed il BIC Sardegna debbano avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento per il BIC Sardegna S.p.A. è la dott.ssa Maria Concu "Responsabile Ufficio Amministrazione" Via Cesare Battisti, 14, 09123 Cagliari, e-mail: privacy@bicsardegna.it e per la Regione Autonoma della Sardegna è il "Responsabile pro tempore dell'URP"; in ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, ecc.) nei confronti dei Titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, dandone comunicazione al Responsabile di riferimento.

I soggetti che presentano domanda di agevolazione ai sensi del presente bando, acconsentono per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito istituzionale.

I soggetti che presentano domanda di agevolazione ai sensi del presente Avviso, acconsentono altresì a venire inclusi negli elenchi da pubblicare a norma dell'art. 7, par. 2, lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006 sul sito internet dell'Amministrazione regionale.

ARTICOLO 17. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso fa riferimento anche alle disposizioni previste dai seguenti atti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15.12.2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*);



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- Programma Operativo Regionale Sardegna (PO FESR 2007-2013), Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5728 del 20.11.2007, nella versione modificata approvata con Decisione C(2012)9845 del 19.12.2012;
- L.R. 14 maggio 1984 n. 22 "Norme per la classificazione delle aziende ricettive" e ss.mm.ii.;
- L.R. 12 agosto 1998 n. 27 "Disciplina delle strutture ricettive extra alberghiere", integrazioni e modifiche alla legge regionale 14 maggio 1984, n. 22, concernente: "Norme per la classificazione delle aziende ricettive" e abrogazione della legge regionale 22 aprile 1987, n. 21;
- Deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 3/36 del 31.01.2014 che modifica e integra le direttive d'attuazione Linea di Attività 4.2.4. a "Incentivi per la realizzazione di postazioni per la promozione di prodotti espressione dell'identità locale" approvate con Deliberazioni di G.R. n.25/6 del 2.7.2013; n. 37/24 del 12.9.2013.
- Deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 20/9 del 3.6.2014 che approva, in via definitiva, le Direttive di attuazione del Bando "Studio, progettazione e realizzazione di corner e vetrine anche virtuali per la promozione dell'artigianato artistico regionale da posizionare presso le strutture ricettive di qualità della Sardegna" a valere su PO FESR Sardegna 2007/2013, Asse IV, LdA 4.2.4.a. "Incentivi per la realizzazione di postazioni per la promozione di prodotti espressione dell'identità locale" allegate alla deliberazione n.17/16 del 13.05.2014.

ARTICOLO 18. ALLEGATI

1. Modello Domanda - Mod_1_Domanda_Corner_Vetrine
2. Allegato 1 - Specifiche tecniche dei Corner espositivi e della Vetrina virtuale
3. Allegato 2 – Dichiarazione conformità immobile
4. Allegato 3 – Elenco Artigiani Vetrina virtuale
5. Allegato 4 – Presentazione Vetrina virtuale